



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A.COSTA”

Scuola dell’infanzia “G.B.Guarini” – Scuole primarie “A.Costa” – “G.B.Guarini” – “A.Manzoni”

Scuola secondaria di 1° grado “M.M.Boiardo”- Sezione ospedaliera

Sede: Via Previati, 31 – 44121 **Ferrara** Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

Ferrara 2 maggio 2015

PROGETTO “LA STORIA DELLA GRANDE GUERRA”

Il progetto relativo alla ricostruzione storica della Grande Guerra, programmato per la classe V t.p. della scuola Primaria Alda Costa, prende lo spunto dal concorso “LA STORIA DELLA GRANDE GUERRA RILETTA DAI GIOVANI DI OGGI. MAI PIÙ TRINCEE”, indetto dal Ministero della Difesa, con la collaborazione del MIUR.

Attraverso attività laboratoriali di carattere storico, gli alunni sono stati guidati nell’elaborazione di conoscenze e competenze suggerite dalla traccia indicata nel bando di concorso e di seguito riportata: *“In relazione alla conoscenza sull’argomento del Centenario della Grande Guerra, si esprimano proprie considerazioni su questo episodio storico e quali moniti senti di poter affermare nei confronti dei cittadini italiani ed europei affinché simili conflitti non si ripetano più”*.

Agli studenti sono state presentate diverse schede di lavoro contenenti spunti bibliografici, pagine scelte da testi storici e narrativi.

La visione di filmati e di documentari, la testimonianza di compagni, che hanno visitato musei e trincee dell’Italia settentrionale, hanno poi contribuito a ravvivare l’interesse di tutti i componenti della classe che, sulla base delle conoscenze storiche acquisite hanno espresso le loro riflessioni stendendo relazioni, o immaginando di essere soldati che, nei momenti di pausa, scrivevano lettere ai loro familiari o diari.

Alcuni hanno scelto il genere poetico, seguendo le indicazioni sviluppate in un laboratorio di scrittura creativa, parallelo a quello storico.

Tutti i lavori prodotti dalla classe sono stati spediti al suddetto concorso e la poesia di Stella Hui Chen intitolata “Soldato” ha vinto, a livello nazionale, il secondo premio assoluto della sua categoria.

Le responsabili del progetto

Paola Chiorboli e Maria Bonora